



## BOCCIA: PIANO SHOCK DA 170 MILIARDI PER UNA GRANDE POLITICA ANTICICLICA

Ieri la proposta all'assemblea di Assolombarda. Il premier Conte: Vogliamo ascoltare le imprese

**Bonomi: L'Italia deve ripartire, chiediamo al governo di stupirci**



"Ci aspetta una legge di bilancio che deve - sottolineo: deve, a nostro giudizio - offrire fondamentali elementi di discontinuità. Chiediamo una legge di bilancio che renda evidente che la lezione è stata compresa. Non rispondeteci con un elenco di 27 o 39 proposte diverse. Non parlateci di nuovo umanesimo e di nuovo rinascimento. L'appello che rivolgiamo a Conte è uno solo: questa volta, stupiteci! L'Italia è ferma". Così, nella sua relazione di ieri, il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi.

"Proponiamo in Europa, visto che la Germania è in recessione e avrebbe bisogno come noi di una politica anticiclica, una grande operazione massiva infrastrutturale transnazionale europea, eventualmente finanziabile con eurobond da mille miliardi di euro, di cui 100 in quota all'Italia, a cui si aggiungerebbero i 70 in dote già all'Italia per un piano da 170 miliardi di euro di dotazione infrastrutturale del Paese". Questa l'idea lanciata ieri dal presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, parlando all'assemblea generale di Assolombarda, alla Scala di Milano. "Siete il motore dell'Italia, della sua crescita, del suo export e ogni vostro primato è un motivo di orgoglio per me, per il governo, per il Paese": così il presidente del consiglio, Giuseppe Conte, si è rivolto alle imprese ieri dal palco di Assolombarda. "Per troppi anni - ha detto - la politica non ha saputo ascoltare le istanze di tutto il mondo produttivo. Si è irrigidita, si è chiusa in uno specchio autoreferenziale. Questo governo, al contrario, vuole voltare pagina. Le porte di Palazzo Chigi e di tutti i ministeri sono aperte: lavoriamo fianco a fianco, con fiducia e coraggio, per imprimere una vera svolta all'Italia. Abbiamo molte sfide davanti a noi, corriamo, cresciamo, vinciamole tutti insieme".

## La lettera del presidente al Foglio: Europa, la sfida è comune



"L'Ue rompa gli indugi e vari, insieme a un nuovo patto di stabilità, un piano di investimenti almeno da 1.000 miliardi da finanziare anche con Eurobond". Un'idea che il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, ha lanciato ieri e ribadito oggi con una lettera pubblicata dal Foglio. "Dobbiamo tornare - ha spiegato - ai fondamenti della politica in Italia come in Europa, e tenere a mente la prescrizione di un protagonista della scena europea come Jean Monnet che si dava spiegazioni economiche per obiettivi politici. Aderenti a questo insegnamento, il 4 e 5 dicembre - dopo l'insediamento della nuova Commissione - le Confindustrie di Francia e Germania (Medef e Bdi) saranno a Roma per inaugurare con noi il primo trilaterale nella storia d'Europa e avviare una collaborazione sempre più serrata, nella convinzione che la sfida che ci aspetta non è tra paesi d'Europa ma tra l'Europa e il mondo esterno".

## Lunedì i funerali di Squinzi Ferrarini: Un punto di riferimento



Si terranno lunedì 7 ottobre, nel Duomo di Milano, i funerali dell'ex presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi. "Ha portato a riflettere sul ruolo degli imprenditori fuori dalla fabbrica e sulle responsabilità delle imprese verso la società": lo ha ricordato così, con un corsivo su Formiche.net, la vicepresidente di Confindustria Lisa Ferrarini.

## 5G, Avenia: Si segua media Ue per i limiti elettromagnetici



"Bisogna rimodulare i limiti elettromagnetici italiani sulla media europea, altrimenti faremo fatica ad avere il 5G in Italia". A dirlo, intervistato dall'agenzia Adnkronos, è stato il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, ieri a margine della tappa a Roma del road show di Huawei sulle Smart City.

## Confindustria Lecce, Negro: Alitalia taglia fuori il Salento



"Si tratta dell'ennesimo schiaffo al territorio, oltre che di una scelta incomprensibile che taglia ancora fuori il Salento. Adesso diciamo basta". Con queste parole il presidente di Confindustria Lecce, Giancarlo Negro, ha commentato la decisione di Alitalia di sopprimere dal prossimo 10 ottobre la tratta Brindisi-Roma delle 7.30.



**DOVE VA L'ECONOMIA ITALIANA E GLI SCENARI DI POLITICA ECONOMICA**

Roma, 7 ottobre 2019 - ore 10.00  
Confindustria - Viale dell'Astronomia, 30

SAVE THE DATE

Con la collaborazione di:  
MINISTERO DELL'ECONOMIA